

La prova di un'opera seria | 4, 5 e 6 settembre a Trevi

1 Settembre 2020



Presidente onorario Adriano Guarnieri
Direttore Artistico Michelangelo Zurletti

COMUNICATO STAMPA
1 settembre 2020

74ma Stagione Lirica Sperimentale

In collaborazione con il Comune di Spoleto, Trevi, Bevagna, Spello e Montefalco

LA PROVA DI UN'OPERA SERIA

APERTURA DELLA 74MA STAGIONE LIRICA SPERIMENTALE AL TEATRO CLITUNNO DI TREVI, CON UNO SPETTACOLO DI TEATRO NEL TEATRO

Spoleto, 1 settembre 2020 – Apertura di stagione per il **Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto venerdì 4 settembre 2020, ore 21** al **Teatro Clitunno di Trevi** [repliche sabato **5 settembre 2020, ore 21.00** e domenica **6 settembre 2020, ore 18.00**], che inaugura così la sua **74ma Stagione Lirica Sperimentale**, dopo il successo dell'anteprima **Eine Kleine Musik 2020 – Italia**. **La prova di un'opera seria**, farsa in un atto su musica di **Francesco Gnecco**, è uno spettacolo di teatro nel teatro in cui viene portata in scena – come si può dedurre dal titolo – proprio la prova di un'opera seria, mettendo “a nudo” il teatro stesso e tutte le sue contraddizioni.

«Quest'opera giocosa è una caricatura della vita teatrale – commenta il **Maestro Luca Spinosa** – che ad una prima lettura può apparire anche poco virtuosa, ma è proprio la volontà del suo autore che porta consapevolmente in scena il teatro quotidiano, il “dietro le quinte”, con tutte le problematicità che ne conseguono. In particolare in **La prova di un'opera seria** questo processo avviene attraverso il racconto della prima prova della messa in scena de **Gli Orazi e i Curiazi** di Domenico Cimarosa, compositore italiano di scuola napoletana vissuto nella seconda metà del Settecento e maestro dello stesso **Francesco Gnecco**. Durante lo spettacolo i protagonisti cantano *numeri* tratti dall'opera di Cimarosa, connotando la messa in scena di una nota di veridicità. Malgrado non si tratti di un'opera di grande repertorio, **La prova di un'opera seria** ha fin da subito riscontrato un notevole successo tra il pubblico, proprio perché risponde a quei canoni formali si superati, ma che erano ancora richiesti dall'uditorio dell'epoca. Portare in scena uno spettacolo come **La prova di un'opera seria**, oggi in questo tempo di Coronavirus – continua Spinosa – è un messaggio molto forte, perché si racconta di un teatro in difficoltà, anche economica».

Protagonisti coinvolti nella produzione sono le voci vincitrici dei concorsi 2019 e 2020, oltre a quelli che la Direzione artistica ha richiamato o selezionato tra i cantanti che si sono presentati alle libere audizioni: **Tosca Rousseau** (*Corilla Tortorini*), **Chiara Boccabella** (*Violante Pescarelli*), **Marco Rencinai** (*Federico Mordente*); **Luca Bruno** (*M° Campanone/Compositore*); **Giacomo Leone** (*Fischietto/Copista e suggeritore*); **Giordano Farina** (*Il poeta Pasticcini*).

Direzione musicale e al pianoforte il maestro **Luca Spinosa**; regia e allestimento a cura di **Gabriele Duma**, costumi di **Clelia De Angelis**. Ensemble strumentale del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto “A. Belli”.

I biglietti sono disponibili presso le rivendite Ticket Italia (a Spoleto Box 25-Piazza della Vittoria, 25) e presso il **botteghino del Teatro Clitunno di Trevi** nei giorni **4 e 5 settembre 2020 dalle ore 16.30 alle ore 21.30** e domenica **6 settembre 2020 dalle ore 15.30 alle ore 17.30**.

Ingresso unico € 5.00 (esclusi i diritti di prevendita). Per informazioni: **338.8562727** oppure sul sito www.ticketitalia.com e www.tls-belli.it.

Si ricorda che è necessario presentarsi in teatro muniti di mascherina almeno 30 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, al fine di poter effettuare le rilevazioni previste dalle disposizioni anti Covid-19.

Si ringrazia per la collaborazione il **Comune di Trevi**.

Si ringrazia la cooperativa **Fontemaggiore Centro di produzione teatrale** di Perugia e l'**Associazione Nazionale Polizia di Stato**, sezione di **Spoleto**.

Le attività del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto “A. Belli” sono rese possibili grazie al contributo del **Ministero per i Beni e le Attività Culturali**, della **Regione Umbria**, del **Comune di Spoleto** e della **Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto** e della **Fondazione Francesca, Valentina e Luigi Antonini**.